



Azienda Pubblica di Servizi alla Persona ITIS

Via Pascoli, 31
34129 - Trieste

Oggetto:

UT2024_42 - LAVORI DI RIFACIMENTO DELLA FOGNATURA DI CASA
RUSCONI IN VIA DELLA VALLE n.8

CAM – Criteri Ambientali Minimi

Trieste, agosto 2025



Il Progettista
Geom. Peter Sossi

PREMESSA

Il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici" prevede, al comma 2 dell'art. 57 *Clausole sociali del bando di gara e degli avvisi e criteri di sostenibilità energetica e ambientale*, che le stazioni appaltanti debbano contribuire al conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione attraverso l'inserimento, nella documentazione progettuale e di gara, almeno delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi, definiti per specifiche categorie di appalti, differenziati, ove tecnicamente opportuno, anche in base al valore dell'appalto.

Nel caso di contratti relativi alle categorie di appalto riferite agli interventi di ristrutturazione, inclusi quelli comportanti demolizione e ricostruzione, i criteri ambientali minimi sono tenuti in considerazione, per quanto possibile, in funzione della tipologia di intervento e della localizzazione delle opere da realizzare, sulla base di adeguati criteri definiti dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto in oggetto si riferisce alla *vetrificazione* delle condotte fognarie esistenti al piano terra di casa Rusconi in via della Valle n.8 a Trieste al fine di eliminare le perdite dovute alla rottura delle tubazioni in cemento o materiale plastico.

Al fine di verificare l'applicabilità dei Criteri Ambientali Minimi, di seguito CAM, sulla base della specificità del cantiere e delle sue lavorazioni è stato verificato che al momento sono vigenti i "*Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione ed esecuzione dei lavori di interventi edilizi approvato con D.M. 23/06/2022 n.256*".

VERIFICHE APPLICABILITA' C.A.M.

Per gli interventi edilizi che non riguardano interi edifici, come in questo caso, sono stati verificati i seguenti punti del Decreto e le relative attività da eseguire nel corso dell'appalto, come previsto dal punto 1.1 del Decreto.

2.5 SPECIFICHE TECNICHE PER I PRODOTTI DA COSTRUZIONE

L'appalto prevede la *vetrificazione* di tubazioni e pozzetti esistenti, posizionati a discreta profondità ed all'interno dell'edificio utilizzato e abitato di via della Valle, al fine di eliminare le perdite dovute alle vaste rotture e che impattano sulle proprietà sottostanti e sulla tenuta da sversamenti di reflui.

La tipologia del sistema che consente di realizzare la sigillatura delle tubazioni con adeguati sistemi, macchinari e resine epossidiche senza intervenire su murature e pavimentazioni in quanto tutto il lavoro viene eseguito all'interno delle tubazioni con speciali sonde, deve rispettare le caratteristiche richieste dalla normativa di settore e quindi essere costituite da materiali opportunamente certificati ai fini dello smaltimento delle acque reflue delle civili abitazioni.

Vista la finalità dell'intervento, dove il rispetto della normativa e l'utilizzo di

una tecnologia innovativa sono preponderanti, non avendo trovato sul mercato prodotti certificati ai C.A.M., nell'esecuzione del presente appalto si prescinde dalla loro applicazione.

2.6 SPECIFICHE TECNICHE PROGETTUALI RELATIVE AL CANTIERE

Sono i criteri progettuali per l'organizzazione e gestione sostenibile del cantiere. Il progettista li integra nel progetto di cantiere e nel capitolato speciale d'appalto del progetto esecutivo. In questo lavoro le attività interessate sono:

2.6.1 Prestazioni ambientali del cantiere

Il cantiere si svolgerà tutto all'interno dell'edificio esistente vincolato. Verranno prese tutte le precauzioni necessarie inerenti alla riduzione di rumori e polveri soprattutto perché i residenti che sono anche persone fragili. Non sono previsti interventi all'esterno.

2.6.2 Demolizione selettiva, recupero e riciclo

L'intervento non prevede demolizioni in quanto la fognatura esistente rimarrà in opera e costituirà linea guida per la realizzazione delle nuove tubature.